

Commissione Giustizia alla Camera

Ferranti: aspetterei

Le priorità sono altre e poi c'è la Consulta

ROMA «Un tagliando alla legge Severino? Le priorità per la maggioranza sono altre: anticorruzione, falso in bilancio, eco-reati e prescrizione vengono prima del resto per evitare che persistano aree di impunità. Per la Severino io attenderei qualche anno perché è una legge i cui decreti attuativi sono in vigore solo da gennaio 2013. E poi la norma è sottoposta al vaglio della Consulta...».

Donatella Ferranti (Pd), ora presidente della commissione Giustizia della Camera dopo una lunga esperienza come segretario generale del Csm, risponde così al collega (sono magistrati fuori ruolo entrambi) Raffaele Cantone che ha espresso dubbi sulla sospensione per legge di sindaci e governatori anche dopo la sola condanna di primo grado.

Dunque niente tagliando?

«Se proprio c'è da verificare qualcosa, inizierei dalle norme di prevenzione che riguardano i filtri nella pubblica amministrazione per l'anticorruzione. Tra qualche tempo, poi, si potrebbe verificare se è adeguato il meccanismo della sospensione negli enti locali dopo la sentenza di primo grado».

La norma per gli Enti locali, in realtà, esiste dal '96...

«Con la legge Severino, estendendo anche ai parlamentari ciò che era già previsto per gli enti locali, abbiamo voluto dare un segnale forte sulla strada della anticorruzione e dell'etica pubblica. Poi, con i decreti attuativi, il Viminale ha allargato per gli enti locali la rosa dei reati capaci di far scattare la sospensione anche all'abuso d'ufficio e all'interruzione di pubblico servizio. For-

se per queste fattispecie si potrebbe agganciare la sospensione a una doppia sentenza conforme».

Il presidente della Confindustria, Squinzi, afferma che il ddl sugli eco-reati «non distingue tra chi ha un incidente, e si attiva subito per riparare, e chi inquina per scelta criminale». È così?

«No. Il testo è equilibrato. Prevede il ravvedimento operoso e amplia le attenuanti in caso di colpa, anche se nel caso degli eco-reati siamo sempre al limite della colpa cosciente. Ci sarà la possibilità di estinguere le contravvenzioni mettendosi in regola con le prescrizioni. Ci si scandalizza tanto per la non punibilità di chi ruba una mela ma qui si vorrebbe l'impunità per delitti colposi sui disastri ambientali. Si gioca con la salute pubblica, ed è intollerabile».

Squinzi ha forti dubbi pure sul falso in bilancio.

«Anche in questo caso il governo ha formulato una norma equilibrata (emendamento da presentare al Senato, ndr) che sa distinguere tra informazioni sociali fraudolente e mero errore contabile. Ricorrendo poi alla particolare tenuità del fatto si è cercato di non impaurire le piccole imprese».

Sulla prescrizione ricevete critiche da avvocati e magistrati.

«Oltre alla sospensione della prescrizione per 2 anni dopo la condanna di primo grado e di 1 anno dopo l'appello, prevediamo l'aumento dei termini solo per corruzione (della metà). Spero che la prossima settimana il testo che ora va in aula sarà votato dalla Camera».

Dino Martirano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sospensione

«Su certe fattispecie si potrebbe però avere una sospensione dopo due sentenze conformi»



Chi è

Donatella Ferranti, 57 anni, eletta deputata con il Pd nel 2008, rieletta nel 2013, presiede a Montecitorio la seconda commissione (Giustizia)

